

VIII GIORNATA DEL SOLLIEVO

I Saperi e le Esperienze
dell'Azienda Ospedaliera di Verona

Il Comitato Aziendale

“Ospedale senza Dolore e per le Cure di Fine Vita”

Dr. BENETOLLO Pier Paolo

Dr. TARONDI Gianluigi

Centro Culturale G. Marani

25 maggio 2009

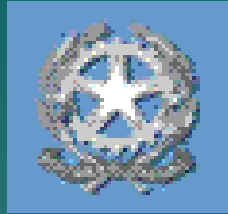
Questa Giornata ci invita a ricordare

*che dare sollievo alle persone
che soffrono a causa del
dolore e/o negli ultimi
momenti di vita è cosa molto
importante!*

durante la faticosa e difficile strada della malattia

A stylized silhouette of a mountain range in shades of teal and blue, located at the bottom right of the slide.

Riferimenti Normativi



- ✓ **Accordo del 24/05/2001:** *tra Ministro della Sanità, le Regioni e le Province Autonome sul Documento Linee Guida inerente il Progetto "Ospedale senza dolore"*



- ✓ **DGR n. 309 del 14/02/2003:** *"Documento di indirizzo e coordinamento alle Aziende socio - sanitarie venete denominato "Contro il dolore" per l'attuazione delle linee - guida, approvate in sede di conferenza Stato - Regioni il 24/5/2001, per la realizzazione dell'"Ospedale senza dolore" - Approvazione." Allegato A*
- ✓ **DGR n. 1090 del 6/05/2008:** *"Sviluppo dei programmi di lotta al dolore ai sensi delle deliberazioni giuntali 309/03 e 71/2006: raccomandazioni per la valutazione e il trattamento del dolore: introduzione del dolore come parametro vitale; creazione della rete aziendale dei referenti del dolore"*
- ✓ **DGR n. 1609 del 17/06/2008:** *"Approvazione del documento "Tutela dei diritti dei malati inguaribili e a fine vita e dei malati con dolore"*

Comitato Aziendale

“Ospedale senza Dolore e per le Cure di Fine Vita”

(Costituito con deliberazione del Direttore Generale n°118 del 28/01/2009)

individua quale “... organismo e strumento fondamentale per raggiungere l’obiettivo di assicurare ai malati sofferenti con dolore una risposta antalgica ottimale volta a migliorarne la qualità di vita, ed ai pazienti in condizione di fine vita adeguate risposte nel pieno rispetto della dignità della persona...”

Comitato Aziendale

“Ospedale senza Dolore e per le Cure di Fine Vita”

(Costituito con deliberazione del Direttore Generale n°118 del 28/01/2009)

***per dare sollievo
alle persone che soffrono
a causa del dolore e/o
negli ultimi momenti di vita!***



Composizione Comitato Aziendale “Ospedale senza Dolore e per le Cure di Fine Vita”

1. *Dr. Pier Paolo Benetollo - Direttore Sanitario, Presidente del Comitato*
2. *Dr. Gianluigi Tarondi - Dirigente medico, Direzione medica OCM*
3. *Dr.ssa Fabiola Fabris - Direttore U.O. Miglioramento Qualità e Valutazione
Clinico-Assistenziale*
4. *Prof. Aldo Luzzani - Direttore U.O. Anestesia e Rianimazione O.P.*
5. *Prof. Gian Luigi Cetto - Direttore U.O. Oncologia Medica O.P.*
6. *Dr.ssa Rita Balter - Dirigente medico, Oncoematologia Pediatrica*
7. *Dr. Maurizio Dan - Direttore U.O. Anestesia e Rianimazione O.C.M.*
8. *Dott.ssa Chiara Alberti - Dirigente Farmacista, U.O. Farmacia*
9. *Rag. Salvatore Toscano - Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico*
10. *Dr.ssa Annamaria Bonetti - Dirigente medico, Direzione medica OP*
11. *Dr.ssa Emanuela Zandonà - Direttore Dipartimento Igiene, Organizzazione e
Gestione Ospedaliera*
12. *Dr. Roberto Fostini - Dirigente medico, Direzione medica OCM*
13. *Dott. Gaetano Trabucco - Dirigente Psicologo, SSO Psicologia Clinica*
14. *Dott.ssa Elisabetta Allegrini - Direttore Servizio per le Professioni Sanitarie*

Compiti

1. progettazione , avvio e sviluppo di iniziative:

- ❖ *adattare e proporre l'applicazione delle indicazioni Regionali per il trattamento del dolore e le cure di fine vita a livello aziendale*
- ❖ *favorire la disponibilità dei farmaci analgesici, in particolare degli oppioidi*
- ❖ *stimolare il conseguimento, all'interno di tutte le unità operative, sia livelli omogenei d'assistenza in tema di cure di fine vita che di soglie minime d'offerta di tale tipo di cure come criterio di garanzia per tutti i malati in condizione d'inguaribilità*
- ❖ *implementare presso gli operatori, i servizi e le strutture l'utilizzo di strumenti e di protocolli di rilevazione del dolore, secondo criteri multidimensionali che intercettino anche la sofferenza psicologica, il disagio socio-relazionale e la condizione di isolamento*

Compiti

1. progettazione , avvio e sviluppo di iniziative:

- ❖ *favorire l'inserimento degli operatori aziendali nella rete dei servizi di cure palliative territoriali, anche promuovendo nuove forme di sperimentazione assistenziale integrata con le altre aziende sanitarie, nonché collaborazione e supporto alla progettazione ed organizzazione di iniziative locali e non*
- ❖ *promuovere l'attuazione di comportamenti validati destinati alla prevenzione, valutazione e terapia del dolore in ambito ospedaliero*
- ❖ *istituire un osservatorio aziendale sul trattamento del dolore e delle cure di fine vita, con periodiche valutazioni sul livello di raggiungimento degli obiettivi aziendali in materia*

Compiti

2. promozione di attività di formazione:

- ❖ *la rilevazione dei bisogni formativi e di aggiornamento professionale del personale sul trattamento e sugli aspetti relazionali e sociali del malato con dolore e/o in condizione di fine vita*
- ❖ *la proposta di iniziative di formazione permanente con momenti di addestramento nelle pratiche di cura e di relazione al paziente, prevedendo anche la possibilità di individuare specifici percorsi universitari (es. master, corsi, ecc.)*
- ❖ *la proposta di iniziative formative volte a favorire il lavoro di equipe, integrato e condiviso tra gli operatori di diverse discipline e categorie professionali, compresi quelli del territorio*

Compiti

3. informazione ai cittadini:

- ❖ *la predisposizione di azioni di informazione e di promozione della sensibilizzazione della popolazione, tramite peculiari momenti educativi, in integrazione con le altre aziende sanitarie viciniori, sul malato con dolore e/o in condizioni di fine vita, unitamente alle problematiche correlate (es. conferenze pubbliche, programmi televisivi, materiale informativo, ecc.)*

4. verifica dei risultati:

- ❖ *di verifica dei risultati aziendali conseguiti tramite gli indicatori previsti dalla vigente normativa e secondo le indicazioni impartite dal Coordinamento Regionale per le Cure Palliative e la Lotta al Dolore*

1° Sottogruppo

→ stesura di un programma aziendale di lotta al dolore inutile

Il mancato controllo del dolore comporta una compromissione delle dimensioni più importanti della vita dell'uomo, come quella relazionale e partecipativa sociale (il dolore è un grave problema che, per la sua larga prevalenza, rappresenta una delle evenienze sanitarie più importanti)

2° Sottogruppo

→ stesura di un programma aziendale
riguardante le cure palliative

Le persone in condizione di fine vita devono trovare erogazione di cure palliative secondo un dimensionamento con loro concordato, unitamente alla disponibilità di figure professionali con specifiche competenze per l'approccio ed il sostegno alle dimensioni della sofferenza psicologica e relazionale

3° Sottogruppo

→ stesura di una carta aziendale di tutela dei diritti delle persone con dolore, inguaribili e a fine vita

Comunicazione dei diritti esigibili nelle pratiche assistenziali dai cittadini a fine vita o con dolore, suscettibili di periodica revisione con il miglioramento della qualità dei servizi e della tutela offerti

GRAZIE PER L'ATTENZIONE